

Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta onlus"
Via Per Rovato 13D 25049 Iseo
Tel 0309840709 Fax 0309840710

Centro Diurno Integrato
Maria Cavalli Bendiscioli
-Passirano- (Bs)
Tel: 030/6850459
E-mail: cdi@cacciamattaiseo.it

Carta dei Servizi

2019

Fondazione
"Don Ambrogio Cacciamatta onlus"
Iseo

Fondazione “Don Ambrogio Cacciamatta Onlus”
Via Per Rovato, 13/d Iseo
Tel. n. 030 9840709
E-Mail segreteria@cacciamattaiseo.it

CENTRO DIURNO INTEGRATO
MARIA CAVALLI BENDISCIOLI
in Passirano (BS)

LA MISSION ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione “Don Ambrogio Cacciamatta Onlus” è un Ente, già pubblico, ora con forma giuridica Privatistica e comunque non a scopo di lucro, che ha avuto origine dalle volontà contenute nel testamento del Reverendo don Ambrogio Cacciamatta in data 1 ottobre 1846. Sette sono i Comuni che compongono il Consiglio di Amministrazione: quattro in provincia di Brescia (Cortefranca, Iseo Monticelli Brusati, Passirano) e tre in provincia di Bergamo (Parzanica, Tavernola Bergamasca, Vigolo).

Scopo dell’Ente è quello di offrire, a persone non autosufficienti, servizi sanitari, riabilitativi, assistenziali, ricreativi, religiosi e culturali oltre alle normali prestazioni di carattere alberghiero al fine di garantire:

- Il benessere psico-fisico
- Il mantenimento delle abilità residue
- Il massimo recupero funzionale
- La prevenzione delle complicanze legate alla non autosufficienza
- La possibilità di comunicazione e di valide relazioni sociali
- La sicurezza personale

Il necessario supporto alla famiglia

I PRINCIPI CHE CI GUIDANO

I principi fondamentali che guidano l’azione di tutti coloro che operano presso le strutture gestite dall’Ente (La Residenza Sanitaria Assistenziale in Iseo, la Casa Albergo La Baroncina in Monticelli B. e il Centro Diurno “Bendiscioli” in Passirano) così come gli operatori che a vario titolo svolgono servizi sanitari sul territorio del distretto ATS n. 5 “Sebino” (Assistenza Domiciliare Integrata) o a favore di Utenti esterni che usufruiscono di servizi presenti nella Residenza Sanitaria (fisioterapici riabilitativi) devono incentrarsi e rispettare:

Centralità della persona

All’Ospite e/o all’Utente deve essere sempre riservato grande rispetto per quella dignità che gli deriva non dall’autosufficienza o dalle capacità cognitive ma dall’essere persona

Autonomia nelle scelte

L’Ospite deve potersi sentire come a casa propria nella possibilità di assumere scelte autonome, decidere del suo tempo, incontrare persone a lui care, partecipare attivamente ad ogni decisione che lo riguarda. La Residenza Sanitaria , La Casa Albergo e il Centro Diurno sono la sua casa.

Competenza e qualificazione delle cure

L'Ospite e/o l'Utente deve poter usufruire di cure adeguate, continuate e tempestive in relazione ai suoi bisogni di salute. Devono essere evitati la trascuratezza, l'accanimento terapeutico, l'uso di farmaci o metodi che possono ledere la libertà individuale se non in casi motivati e straordinari.

Qualità della vita

La Residenza, la Casa Albergo e il Centro Diurno vogliono offrire un buon comfort alberghiero costituito dall'igiene degli ambienti e dalla piacevolezza degli stessi, dalla qualità del cibo, da una qualificata capacità di soddisfare i bisogni attraverso relazioni caratterizzate da rispetto, calore umano, rispetto della privacy e della libertà personale.

Relazione interpersonale

Le relazioni interpersonali devono essere caratterizzate dal sorriso, dalla cortesia e dalla capacità di ascolto. Nel rispetto delle indicazioni espresse dall'Ospite, l'Istituzione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e le persone a lui significative.

Informazioni generali

Con questo opuscolo riteniamo opportuno fornirle alcune informazioni che potranno essere utili alla Sua permanenza presso il C.D.I. "Bendiscioli" di Passirano.

La Caritas bresciana, in seguito ad un lascito voluto dal signor Mario Bendiscioli in ricordo della moglie, è proprietaria dell'immobile adibito a Centro Diurno e ha concesso, con sensibilità e disponibilità, l'uso gratuito del fabbricato da parte dell'Ente Cacciamatta per offrire servizi alle persone fragili residenti nei territori circostanti.

Il Centro Diurno Integrato "Maria Cavalli Bendiscioli" di Passirano offre assistenza a persone affette da demenze di varia natura che vivono al proprio domicilio e che necessitano di interventi per il mantenimento delle capacità residue e per la permanenza nell'ambiente familiare.

Capacità ricettiva: 19 posti contrattualizzati con il Sistema Sanitario Lombardo.

Sede: Via Verdi, 10 Passirano (BS)

TRASPORTI PUBBLICI- RAGGIUNGIBILITA'

La struttura è ubicata in Passirano (BS) e raggiungibile con mezzi pubblici di trasporto (Treno Ferrovie Nord) e linea autobus SAIA. In auto è raggiungibile con la S.S. "Sebina" n. 510 sull'asse stradale Brescia-Valle Camonica - uscita Passirano - e dalla S.S. di collegamento con Rovato (uscita Autostrada A4) e paesi limitrofi.

Obiettivo

Il Centro Diurno si propone di aiutare le persone variamente fragili a mantenere le abilità residue sia di tipo cognitivo che funzionale. Il servizio svolto dal Centro orienta il proprio intervento:

- nel porsi come struttura d'appoggio alla famiglia di appartenenza degli Ospiti;
- nell'organizzare la vita quotidiana rispettando le esigenze delle singole persone;
- nel mantenere buoni rapporti con l'ambiente sociale circostante.

Organizzazione e modalità di funzionamento, accoglienza e presa in carico

Il Centro Diurno è funzionante dal lunedì al sabato (sono esclusi i giorni festivi e l'apertura del sabato è garantita solo per un minimo di sette partecipazioni) indicativamente dalle ore 08.30 alle ore 17.30 garantendo quindi un'apertura giornaliera di 9 ore. Gli Ospiti del Centro devono essere residenti in Regione Lombardia e, nel caso di lista d'attesa, saranno prioritariamente inseriti i residenti nei Comuni componenti il Consiglio di Amministrazione. Il Centro collabora in modo particolare con i distretti sanitari di Iseo, Chiari, Palazzolo e con tutti i Comuni limitrofi. Gli Utenti vengono segnalati dall'Unità di Valutazione dell'ATS, dalle assistenti sociali dei Comuni oppure direttamente dalle famiglie interessate. All'équipe interna del C.D.I. compete la valutazione finale per l'inserimento presso il Centro, tenuto conto delle necessità assistenziali degli Ospiti già presenti. La programmazione dell'inserimento, valutata la disponibilità dei posti, avviene previo colloquio con il Coordinatore del centro.

All'atto di accoglimento devono essere presentati i seguenti documenti: copia codice fiscale, copia documento d'identità, copia tessera sanitaria, copia tessera di esenzione ticket, certificato di residenza e stato famiglia, copia verbale d'invalidità, documentazione sanitaria.

All'atto di accoglimento per ogni ospite viene istituito un fascicolo socio-sanitario contenente le notizie necessarie per la procedura di accoglimento e permanenza in comunità e sul quale vengono trascritti gli accadimenti quotidiani relativamente lo stato di salute dell'ospite nonché il piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) che verrà comunicato e condiviso con l'Ospite o con il suo referente.

Gli ospiti possono accedere quotidianamente grazie al servizio di trasporto che dovrà essere organizzato dal Comune di residenza oppure direttamente dalla famiglia stessa.

Per esigenze di carattere assistenziale o per visite guidate alla struttura da parte di Utenti potenziali o di loro familiari la Direzione Generale, il Coordinatore o un loro delegato sono a disposizione degli ospiti e dei loro familiari per le necessarie informazioni.

Dimissioni

L'Ospite, o chi ne fa le veci, che desidera lasciare definitivamente il Centro deve farne dichiarazione scritta e presentarla al Direttore Generale con almeno 20 giorni di preavviso. L'Ente è fin d'ora autorizzato ad emettere fattura comprensiva dell'intero costo fisso mensile, dei giorni di effettiva presenza e dei giorni di eventuale mancato preavviso del mese di competenza. La dimissione può avvenire inoltre su iniziativa della Direzione quando l'ulteriore permanenza dell'Ospite, per motivi inerenti le condizioni fisiche o psichiche o il comportamento sociale suo o dei suoi familiari, non sia compatibile, a insindacabile giudizio della Direzione, con il buon andamento della comunità

In caso di dimissioni o trasferimento del paziente ad altra realtà assistenziale (Medico di Medicina Generale, Ospedale, Casa di Cura, R.S.A. o Istituti Riabilitativi) o presso l'abitazione viene rilasciata apposita documentazione contenente ogni informazione circa i trattamenti socio sanitari ricevuti e indicazioni utili per garantire la continuità assistenziale; non è previsto alcun onere per il paziente o ai familiari.

Visite

L'orario delle visite è libero nel rispetto delle attività assistenziali e sanitarie in atto e del rispetto della privacy. Per informazioni, colloqui, appuntamenti ci si può rivolgere al coordinatore del Centro al numero **030-6850459**. Il Direttore Generale dell'Ente Cacciamatta risponde al numero **030-9840709**.

Per esigenze di carattere assistenziale o per visite guidate alla struttura da parte di Utenti potenziali o di loro familiari il Responsabile del Centro, l'assistente Sociale se attivata o un loro delegato sono a disposizione degli ospiti e dei loro familiari per le necessarie informazioni ogni giorno feriale dalle ore 14:00 alle ore 16:00

La famiglia e l'ambiente sociale:

I familiari e l'ambiente sociale sono una risorsa fondamentale nei progetti riabilitativi. Ai familiari viene chiesto di collaborare con gli operatori, per garantire un continuum assistenziale tra il Centro e la famiglia:

- * Nella raccolta di informazioni utili per la valutazione del livello funzionale di partenza dell'ospite;
- * Nella pianificazione degli incontri per la definizione con l'ospite e con l'operatore di obiettivi personali;
- * Nell'apprendimento e utilizzo di abilità di comunicazione da utilizzare nella relazione con l'ospite.

Sistema di valutazione del grado di soddisfazione degli ospiti, delle famiglie e degli operatori:

Con cadenza annuale sono predisposti e somministrati agli ospiti, familiari e operatori del Centro, questionari tesi a rilevare il grado di soddisfazione della qualità del servizio erogato.

Il C.D.A. è l'organo competente per analizzare le risultanze dei questionari resi dagli Ospiti, familiari ed operatori e provvede a formalizzare opportuna deliberazione e ne cura la diffusione pubblicandoli in bacheca aziendale.

Copia del questionario di soddisfacimento è allegata alla presente carta dei servizi, e ne costituisce parte integrante.

Modalità di segnalazione, suggerimenti, richieste o lamentele

Per la comunicazione di suggerimenti o rilevazione di lamentele è possibile sia la forma scritta sia contattare il Responsabile del Centro e/o il Direttore Generale della Fondazione. Gli organi direttivi si impegneranno a visionare e rispondere ad eventuali richieste al fine di un miglioramento del servizio entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento.

Giornata tipo

La giornata tipo si realizza in base alle necessità assistenziali, nel rispetto di momenti cardini quotidiani: accoglienza, orientamento spazio-temporale, igiene personale, attività di gruppo/individuale prestabilita (attività cognitivo/riabilitativa, attività manuale).

Servizi Offerti

Parrucchiera: secondo esigenze;

Podologo: secondo esigenze;

Attività di cucina, giardinaggio, gruppo discussione, ecc.) passeggiata ed eventuali integrazioni sociali con l'ambiente esterno, preparazione e disbrigo della sala da pranzo, scelta del menù, attività di gruppo prestabilita, preparazione merenda, partenza.

A queste attività si associano quotidianamente le prestazioni igieniche ed infermieristiche necessarie.

Con l'inserimento, il servizio eroga quindi le seguenti prestazioni comprese nella retta:

- *assistenza socio assistenziale*
- *assistenza sanitaria e riabilitativa*
- *assistenza di animazione e socializzazione*
- *assistenza igienica e bagni assistiti*
- *assistenza infermieristica*
- *assistenza fisioterapica*
- *assistenza medica (escluse le competenze del MMG)*

- *assistenza di sostegno e formazione al contesto familiare*
- *servizio pasto*

Altre informazioni utili

Il servizio risponde alle diverse esigenze di frequenza degli Utenti con flessibili e definiti sistemi tariffari proporzionati alle giornate di permanenza al Centro.

La quota comprende un fisso mensile di 115 € per una frequenza di 2 giorni settimanali / di 230,00 € per una frequenza dai 3 ai 6 giorni settimanali più una quota giornaliera per giornata/presenza pari a 18,00 € per persona (17,00 € per i residenti nei Comuni componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Ente); euro 16,00 e euro 15,00 per il sabato.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Coordinatore del Centro.

Potranno essere valutate situazioni particolari con relative contribuzioni conseguenti.

L'Ente non ha scopo di lucro e si riserva in ogni momento la necessità di adeguare le rette ai costi effettivi di gestione.

L'Ente provvede entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi al rilascio della certificazione delle rette a fini fiscali.

Equipe e attività

L'assistenza è garantita dalla stretta collaborazione di un'équipe curante interdisciplinare composta da:

- *Coordinatore:* responsabile dell'organizzazione generale del Centro Diurno e punto di riferimento per i familiari e i servizi territoriali; collegamento con l'Ente gestore.
- *Medico di riferimento:* Gli Ospiti godono di assistenza medica secondo gli standard regionali per l'accreditamento; **è esclusa ogni forma di assistenza per casi di emergenza.** La responsabilità terapeutica e in generale sanitaria dell'Ospite resta affidata al proprio medico di medicina generale. Il medico del Centro Diurno si pone come punto di riferimento per la valutazione, l'ammissione e la gestione dell'Ospite, la formazione del personale e dei familiari, la programmazione dei piani riabilitativi.
- *Infermiere Professionale:* Gestisce la valutazione infermieristica dell'ospite, la rilevazione dei parametri vitali e nursing igienico- alimentare- funzionale, la somministrazione e controllo dei farmaci; è supportato, per quanto di competenza, da un Operatore O.S.S.
- *Educatore professionale:* In collaborazione con l'intera équipe promuove e gestisce interventi riabilitativi finalizzati allo stimolo e al mantenimento delle capacità residue.
- *Terapista della riabilitazione:* Promuove trattamenti fisioterapici motori e assistenziali secondo le specifiche patologie degli ospiti.
- *Operatore Tecnico Assistenziale/Operatore Socio Sanitario:* Gestisce l'assistenza globale dell'ospite nelle attività della vita quotidiana.

Gli operatori del Centro Diurno possono essere identificati grazie al cartellino di riconoscimento.

L'attività

L'attività quotidiana è caratterizzata da interventi mirati e personalizzati, tesi a rispondere a esigenze assistenziali (igiene personale, bagni assistiti) e cognitivo- relazionali (attività di orientamento, ROT

informale, attività manuali, attività cognitivo- riabilitativa). E' prevista una programmazione giornaliera e settimanale delle attività che vede il coinvolgimento degli ospiti, ed è mirata allo stimolo e alla riattivazione cognitiva. Per ogni Utente è predisposto un Piano di Assistenza Individuale che raccoglie i vari progetti d'intervento, seguiti da periodiche valutazioni circa i risultati raggiunti; se possibile nella stesura del PAI dovranno essere coinvolti l'Ospite e/o i famigliari di riferimento.

L'inserimento nel Centro è soggetto a verifiche semestrali i cui risultati sono comunicati ai familiari con appositi incontri personali o con relazione scritta.

La felice ubicazione del Centro, rende possibile un positivo e proficuo contatto con la natura. Sono ormai tradizione consolidata le iniziative di collegamento tra la realtà sociale circostante e il Centro al fine di mantenere attive le capacità relazionali dell'Ospite.

Sono coinvolte molte realtà sociali del Comune di Passirano (gruppo cantanti, gruppo missionario, scuola elementare, ecc) che svolgono periodicamente attività presso il Centro. Vengono organizzati, secondo un calendario prefissato, corsi di formazione per i familiari e gli operatori relativi alle patologie senili, la gestione dei farmaci e i trattamenti terapeutici- riabilitativi.

Pasti

La scelta del pranzo è strutturata su un menù settimanale elaborato in funzione del periodo stagionale e consente all'ospite una scelta giornaliera fra quattro opzioni di: primi piatti, secondi piatti, contorni (vedi allegato n°1). I pasti sono preparati in mono-porzione e provengono da un centro di cottura esterno. È possibile usufruire del servizio dietistico in caso di indicazioni sanitarie particolari.

Farmaci

I familiari sono invitati a somministrare personalmente la terapia del primo mattino e del tardo pomeriggio a domicilio;

I familiari sono tenuti a consegnare agli operatori del Centro i farmaci eventualmente necessari alla permanenza dell'Ospite presso la struttura.

N.B.: Il personale del Centro comunicherà ai familiari le scorte necessarie.

Effetti personali

Si consiglia al fine di una migliore assistenza, di fornire un cambio personale (abiti, rasoio, spazzolino, pannoloni, ecc.). E' sconsigliato portare con sé oggetti di valore. In caso di furto il Centro non risponde.

Assistenza Religiosa

Per tutti gli utenti di religione cattolica ogni primo giovedì del mese, il parroco del paese celebra la S. Messa presso la Cappella del Centro alle ore 10.30

DIRITTI DELL'OSPITE

- 1) essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità umana, senza distinzioni di razza, di sesso, di censo, di convinzioni religiose, filosofiche e politiche professate
- 2) il diritto di ricevere un servizio offerto con la dovuta continuità senza indebite o repentine interruzioni
- 3) esercitare la propria fede religiosa e il Centro si rende disponibile a soddisfare le esigenze dei propri assistiti

- 4) ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti diagnostici effettuati, sulla terapia da praticarsi e sulla prognosi del caso
- 5) ricevere tutte le notizie che gli permettano di formulare il proprio consenso o dissenso sul programma diagnostico terapeutico, sui programmi di ricerca e trias clinic, prospettato dai medici curanti. Le informazioni devono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Qualora il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita salvo espresso diniego del paziente, ai familiari, o a coloro che esercitano la potestà tutoria.
- 6) godere di un'assistenza che contemperi le esigenze dell'efficacia con quelle dell'efficienza;
- 7) ottenere che i dati relativi alla malattia rimangano protetti in ottemperanza della legge sulla privacy (Regolamento UE/2016/679);
- 8) identificare sempre il sanitario di riferimento;
- 9) identificare l'operatore con cui entra in relazione a mezzo dell'apposito cartellino di riconoscimento;
- 10) proporre reclami, il Centro da parte sua mette a disposizione il Coordinatore e la Direzione Generale dell'Ente;
- 11) ottenere informazioni relative alle prestazioni erogate dal Centro, in modo chiaro e comprensibile;
- 12) poter ricevere informazioni riguardo alle donazioni di organi e alle attività di ricerca del Centro in modo chiaro e comprensibile;
- 13) essere tutelato da eventi di calamità naturali;
- 14) poter usufruire del diritto di compagnia durante la degenza;

Il Centro si adopera al fine di valutare e gestire eventuali bisogni e terapie farmacologiche.

La Fondazione Cacciamatta recepisce la Carta dei diritti della persona anziana come formulata dall'allegato D della D.G.R. 14.12.2001 n. 7/7435 –Attuazione dell'art. 12 commi 3 e 4 della legge regionale 11.07.97 n. 31 . Copia è allegata e parte integrante della presente carta dei servizi.

La Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta" onlus si è dotata di Codice Etico e di opportuno Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001- Copia dei documenti viene consegnata all'atto d'ingresso dell'ospite. E' possibile anche prenderne visione presso la bacheca della sede della Fondazione a Iseo.

La Fondazione rispetta i dettami della LEGGE 241 -90 ART. 22 E SEGUENTI E ART 15 LEGGE REGIONALE N.1 2012

Fermo restando i principi stabiliti dal Regolamento UE 679/2016, viene garantito il rispetto delle disposizioni in materia di accesso agli atti **da parte degli utenti e dei loro familiari** e da chiunque possa dimostrarne un interesse specifico secondo i dettami della normativa, di cui agli articoli 22 ss della L. 241/90 e agli arti 15 e ss. della legge Regionale 1/2012. Referente la Direzione Sanitaria che risponderà per iscritto entro 30 giorni senza costi di riproduzione.

DOVERI DELL'OSPITE

(o di chi ne fa le veci)

- a) avere un comportamento responsabile, nei limiti concessi dalle patologie in atto, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri ospiti, con la volontà di collaborare con tutto il personale del Centro;

- b) avere un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico e assistenziale;
- c) informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate;
- d) rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno del Centro;
- e) rispettare le norme definite dalla Direzione Sanitaria e Generale;
- f) consultare il personale sanitario per le visite presso il Centro per i minori;
- g) evitare che le visite possano interferire con i programmi terapeutici- riabilitativi in corso;
- h) evitare comportamenti che possano creare disturbo agli altri ospiti (rumori, luci accese, radioline, cellulare);
- i) non fumare all'interno della struttura;
- j) rispettare i tempi e i modi previsti dall'organizzazione sanitaria ed assistenziale;

Iseo, 02 Gennaio 2019
Direttore Generale
Dott. Marchetti Giovanni